



EUROPA/ITALIA - GIORGIO LA PIRA, IL "SINDACO SANTO" DI FIRENZE, MODELLO LUMINOSO DI SANTITA' LAICALE. LE INIZIATIVE PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA

Firenze (Agenzia Fides) - «Vediamo in Giorgio La Pira un modello luminoso di santità laicale»: sono le parole con cui l'Arcivescovo di Firenze, il Cardinale Ennio Antonelli, ha ricordato il «sindaco santo», nella Messa per il 26° anniversario della morte. Il Cardinale ha ricordato che proprio La Pira aveva affermato, già nel 1932, che «la santità moderna del nostro secolo avrà questa caratteristica: sarà una santità di laici. Noi incrociamo per le strade coloro che fra cinquant'anni saranno forse sugli altari: per le strade, nelle fabbriche, al Parlamento, nelle aule universitarie». Giorgio La Pira, ha proseguito Antonelli, «ha polarizzato su Cristo e su Dio tutta la sua vita. E perciò è santo. Quindi, a partire da Cristo e da Dio, ha amato appassionatamente il mondo e le realtà terrene. E perciò è santo laico».

Il 2004, anno centenario della nascita di La Pira, vedrà numerose iniziative per mettere in luce i vari aspetti della personalità di La Pira e per proporre all'attenzione di tutti, specialmente dei giovani, la sua figura esemplare. Le celebrazioni si apriranno il 9 gennaio 2004 a Pozzallo, in Sicilia, dove La Pira è nato, e proseguiranno a Messina, dove frequentò l'Università. Un convegno su La Pira e l'Europa si svolgerà a Firenze a novembre, preceduto da cinque seminari tematici, a ognuno dei quali sarà accompagnata la pubblicazione di un libro. E ancora, alcune mostre e un video al fine di rendere fruibile l'opera di La Pira da parte degli studenti delle scuole superiori. «Ci saranno anche iniziative locali, che coinvolgeranno l'Opera di San Procolo - spiega il presidente del comitato organizzativo del centenario Mario Primicerio - con cui il Professore iniziò la "messa dei poveri", e la pubblicazione dei primi due volumi dell'opera omnia lapiriana». È stato bandito anche un concorso per il progetto di due sculture da porre in altrettanti luoghi significativi di Firenze e Pozzallo. Già programmata anche la pubblicazione delle lettere inedite che La Pira scrisse a Papa Pio XII. (S.L.) (Agenzia Fides 6/11/2003 – Righe 21; Parole 325)